

# VISLA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 27 febbraio al 6 marzo 2005

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO: D. LUIGI GIUSSANI

Giovedì 24 febbraio, alle ore 15, nel Duomo di Milano si sono svolti i funerali di don Luigi Giussani, presieduti, a nome del Santo Padre, dal cardinal Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Ma chi era d. Luigi?

Don Giussani è nato nel 1922 a Desio, un paesino nei pressi di Milano. Giovannissimo, entra nel seminario diocesano di Milano, proseguendo gli studi e infine completandoli presso la Facoltà teologica di Venegono sotto la guida di maestri come Gaetano Corti, Giovanni Colombo, Carlo Colombo e Carlo Figini. Ordinato sacerdote il 26 maggio 1945, don Giussani si dedica all'insegnamento presso lo stesso seminario di Venegono. In quegli anni si specializza nello studio della teologia orientale, della teologia protestante americana e nell'approfondimento della motivazione razionale dell'adesione alla fede e alla Chiesa. A metà degli anni Cinquanta chiede di poter lasciare l'insegnamento in seminario per quello nelle scuole medie superiori. Per dieci anni, dal 1954 al 1964, insegna al Liceo classico "Berchet" di Milano. Inizia a svolgere in quegli anni una attività di studio e di pubblicistica volta a porre all'interno e all'esterno della Chiesa l'attenzione sul problema educativo. E proprio nel 1954, don Luigi Giussani dà vita a partire dal Liceo classico "Berchet", a un'iniziativa di presenza cristiana chiamata Gioventù Studentesca (GS), con lo scopo di "[...] elaborare una propria proposta culturale per la crescita dall'interno e dal basso nel mondo giovanile e studentesco". La sigla attuale, Comunione e Liberazione ([www.clonline.org](http://www.clonline.org)), compare per la prima volta nel 1969. Nel 1982 il Pontificio Consiglio per i Laici lo riconosce come Associazione di fedeli di diritto pontificio. Essa sintetizza la convinzione che l'avvenimento cristiano, vissuto nella comunione, è il fondamento dell'autentica liberazione dell'uomo. "L'originale intuizione pedagogica" di Cl come scrisse Giovanni Paolo II nella lettera a don Giussani, in occasione dei 50 anni del movimento celebratisi nell'ottobre del 2004, sta nel "riproporre (...) in modo affascinante e in sintonia con la cultura contemporanea, l'avvenimento cristiano, percepito come fonte di nuovi valori, capaci di orientare l'intera esistenza". (Segue sul retro)

## LUNEDI' 28 febbraio 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ferrazzo Alessandro e Elvira; Def.ti famiglia Frausin; In onore di S. Lucia.

## MARTEDI' 1 marzo 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: 1 Ann.di Bovolenta Maria; 2 Ann. di Zanetti Regina; Def.ti Mariuz e Pasqualato.

## MERCOLEDI' 2 marzo 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
ore 8.00 S. Messa

(Sant'Angelo per oggi è Sospesa)

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vandramini Marisa; Per tutti i defunti.

## GIOVEDI' 3 marzo 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

(L'Adorazione eucaristica è rimandata a giovedì prossimo 10 marzo)

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro; +Adalberto Vecchies; +Bianchin Teresa e Gina; +Zanetti Ernesto; +Ruzzene Giovanni.

## VENERDI' 4 marzo 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima . PRIMO VENERDI

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato  
ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 15.00 Via Crucis e S. Messa  
DUOMO ore 17.30 Via Crucis e S. Messa

Intenzioni: +Vivian Adriano; Ann. Cecchin Elio; +Ruzzene Giovanni; +Della Maestra Lodovico; Emilia e Amalia; +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari; Ai SS. Cuori di Gesù e Maria; +Bertolo Maria ore 18.00

## SABATO 5 marzo 2005

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
ore 8.00 S. Messa

Anticipiamo l'incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,  
ore 17.00 Adorazione Eucaristica

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva in onore di San Pio

Intenzioni: +Querin Rosalia; In onore della Madonna; Secondo le necessità e le intenzioni degli iscritti al gruppo.

## DOMENICA 6 marzo 2005

3<sup>a</sup> Domenica di Quaresima Laetare

GIORNATA MISSIONARIA CARITATIVA

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S.Messe

Intenzioni: +Vivian Francesco, Elena e figli; +Biscontin Galante;; +Pivetta Bortolo; +Pauletto Giovanni.

## CATTEDRALE DI CONCORDIA

Pellegrinaggio ai SS. Martiri

Ore 15.00 Accoglienza sul sagrato e celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Ore 15.45 Recita solenne dei Vespri

Ore 17.00 Benedizione del vescovo e rientro

*(segue dalla prima pagina)*

In una lettera inviata al Santo Padre in vista di quelle celebrazioni don Giussani aveva affermato non solo di non aver “mai inteso ‘fondare’ niente” ma di vedere “il genio del movimento” nell’ “avere sentito l’urgenza di proclamare la necessità di ritornare agli aspetti elementari del cristianesimo, vale a dire la passione del fatto cristiano come tale nei suoi elementi originali, e basta”, dove “il cristianesimo si identifica con un Fatto - l’Avvenimento di Cristo -, e non con un’ideologia”. Comunione e Liberazione, per la quale non è prevista alcuna forma di tesseramento, ma solo la libera partecipazione delle persone, ha come scopo l’educazione cristiana matura dei propri aderenti e la collaborazione alla missione della Chiesa in tutti gli ambiti della società contemporanea. Strumento fondamentale di formazione degli aderenti al movimento è la catechesi settimanale denominata “Scuola di comunità”. La rivista ufficiale del movimento è il mensile internazionale “Tracce - Litterae Communionis” disponibile in undici lingue (italiano, inglese, spagnolo, brasiliano, portoghese, polacco, russo, francese e tedesco e, con diversa periodicità, anche in giapponese e ungherese). Nel ricordare gli esordi del movimento in una delle ultime interviste da lui rilasciate, apparsa sul *Corriere* (15 ottobre 2004), don Giussani disse: “Ricordo che la scelta del Berchet fu assolutamente casuale, come un sasso lanciato nel cielo. Mentre salivo i gradini che portavano all’ interno del liceo, non avevo idea di chi mi sarei trovato davanti. Vi erano raccolti i giovani rampolli

della Milano bene, che non conoscevo e di cui nessuno si occupava allora”. Parlando di quella scelta, raccontò allo stesso quotidiano che la nascita dell’esigenza di insegnare ai giovani il vero significato del messaggio cristiano nacque casualmente come “l’ incontro improvvisato con un gruppo di giovani, qualche tempo prima, su un treno per Rimini. Parlando con loro, li avevo trovati profondamente ignoranti di che cosa fosse il cristianesimo”. “Il criterio ultimo che adottai in classe fu di esaltare un rinnovato fervore in quei giovani, tentando di comunicare la fede di un popolo cui io avevo partecipato”, e questo prendendo “le mosse da un modo di guardare le cose come ‘passione per’, come ‘amore’, un atteggiamento di apertura che non lascia partire da soli e mette in moto la vicenda di un rapporto”.

*A me sembra che la grazia che ha fatto vivere don Giussani e con lui tante migliaia di persone sia semplicemente il cristianesimo, inteso e vissuto non come ideologia o morale o programma, ma come una Persona che ancora ti incontra, e ti incontra insieme con altri e a beneficio di altri, e con questi ti stringe nell’unità di un Corpo vivente. Gesù cammina lungo la strada della tua vita e ti dice, come a Zaccheo sorpreso seduto lì sopra l’albero: “Scendi subito. Oggi vengo a mangiare a casa tua.”*

*Don Daniele*

## VITA DELLA COMUNITA’

### SCUOLA MATERNA MONUMENTO AI CADUTI

La direzione della scuola insieme alla comunità della suore desiderano ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita della festa di carnevale durante la quale abbiamo raccolto dei fondi insieme alla Associazione “Il Faro” per sostenere la Missione diocesana in Kenya. L’importo di euro 3.570, sarà interamente devoluto attraverso Suor Irma delle Figlie di .Giuseppe, per il progetto della nuova missione.

### CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Sabato 5 marzo risarà una giornata di spiritualità presso la Comunità missionaria di Villa R in Via San Daniele, 10. Il ritrovo previsto per le ore 9.30. Seguiranno due meditazioni sul tema della Carità, la S. Messa e il pranzo comunitario. Concluderemo con la recita del S. Rosario. Dare la propria adesione al più presto.

### CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

A tutta la comunità di Porcia un sincero ringraziamento per la collaborazione offertaci anche questo anno in occasione della *Giornata per la Vita* e per la somma di euro 1.171,72 frutto dell’impegno e della generosità di tante persone. Insieme cerchiamo di dare un segno di speranza, intervenendo concretamente per le loro necessità, a quelle donne che aspettano un figlio. Insieme ci mettiamo a disposizione di chi è in difficoltà perché ci “*Fidiamo della vita*”. Il sorriso di un bambino nato è anche il nostro GRAZIE. Cordiali saluti . I volontari del CAV.

**GITA PARROCCHIALE A BARCELLONA dal 6-10 APRILE 2005 in BUS e NAVE**  
ISCRIZIONI ENTRO IL 15 MARZO IN CANONICA

LA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO M. in collaborazione con il CENTRO CULTURALE AUGUSTO DEL NOCE e la SCUOLA MATERNA “MONUMENTO AI CADUTI” con il Patrocinio del Comune di Porcia, organizzano tre incontri culturali dal titolo

## La vita umana: dono o prodotto? Auditorium Scuola Media di Porcia

**Venerdì 4 marzo 2005 Ore 21.00** con Prof. Francesco Agnoli Insegnante, scrittore e giornalista de *Il Foglio* e *Avvenire* **La vita come prodotto. Fecondazione artificiale: quello che non vi vogliono dire**

Per affrontare con efficacia il confronto che ci attende a proposito della fecondazione artificiale è necessario ricostruire il retroterra culturale e politico da cui la richiesta di manipolare gli embrioni trae giustificazione. Scoprendo così che non si tratta di un fatto soltanto italiano né tanto meno recente. Per questo vogliamo capirne di più e invitiamo tutta la popolazione a partecipare.